



**“ILVA: rinvio della trattativa in quanto il Governo ha ritenuto inaccettabile alcune delle proposte contenute nella procedura ex art. 47/90”**

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Non è stato possibile avviare una discussione con Arcelormittal in quanto non vi erano le condizioni, a seguito del documento capestro che la stessa ha inviato alle OO.SS. Il Ministro Calenda, dopo aver visto ArcerolMittal ci ha comunicato che la stessa non avendo rispettato le condizioni a suo tempo discusse con l'Esecutivo ha chiarito che sui 10mila la società ha mantenuto gli impegni viceversa ha contestato alla stessa tutta la parte relativa agli istituti contrattuali e salariali assolutamente non concordati con il Governo. Il Ministro ha chiesto di azzerare le parti non concordate con l'Esecutivo ma la delegazione ArcerolMittal ha chiesto un rinvio in quanto non aveva autonomia a modificare il testo. Il Ministro ci ha comunicato queste condizioni e quindi ha ritenuto non opportuno avviare il confronto. Comunque, abbiamo preso atto dei chiarimenti fornitoci e abbiamo fatto presente che alla ripresa del negoziato, evidenzieremo alla controparte che per noi quel piano è Irrricevibile sia nella forma che nella sostanza e quindi chiederemo alla controparte gli aspetti industriali, gli investimenti e gli organici. Su questo aspetto abbiamo evidenziato che per noi non c'è nessun esubero cosiddetto strutturale perché in nessuna sede abbiamo mai parlato di esuberi. Gli unici esuberi dichiarati sono quelli di ArcerolMittal e del Governo. Tutti devono sapere che questi sono i punti ineludibili alla ripresa del negoziato. Per quanto riguarda Genova, così come in tutte le parti d'Italia dove è presente Ilva, c'è stata una straordinaria adesione dei lavoratori allo sciopero per la salvaguardia degli impianti industriali. E' opportuno che Fim Fiom Uilm di Genova (dato che il negoziato sarà molto duro e non risolvibile in poco tempo) si riuniscano, senza fughe in avanti, mettendo a punto un percorso di mobilitazione, sapendo che la piazza è importante ma altrettanto importante è essere presente lì dove si svolge il confronto. La Uilm, oggi ha alzato il tiro rispedendo al mittente la proposta provocatoria di ArcerolMittal e con gran senso di responsabilità, saremo sempre presenti al tavolo negoziale perché siamo convinti che in quella sede saremo in grado di dimostrare le capacità industriali e produttive del sito di Genova.

Genova, 9 ottobre 2017